

**PROCEDURA OPERATIVA PER L'ACQUISIZIONE E  
GESTIONE DELLE DICHIARAZIONI RELATIVE AL  
CONFLITTO DI INTERESSI PER GLI APPALTI  
SOTTO SOGLIA COMUNITARIA  
EX ART. 16 D.LGS 36/2023**

<b>Redazione</b>	<b>S.C.</b>	<b>Firma</b>	<b>Dati Procedura</b>
Dott. Luca Pisano	Acquisizione Beni e Servizi		<b>Rev. 0</b> del 27/09/2024
Dott.ssa Maria Gavina Daga	Servizio Tecnico-Logistico e Patrimonio		
Dott.ssa Cristina Cotzia			

## INDICE

<b>Art. 1 - Principale normativa di riferimento .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 - Contesto di riferimento e finalità della procedura.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 3 – Ambito Oggettivo di applicazione.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 4 - Ambito Soggettivo di applicazione .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 5 - Dichiarazione sostitutiva sulla assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (ex Art. 6, comma 1 DPR N. 62/2013 - Art. 7 DPR N. 62/2013 - Art. 16 D.LGS 36/2023).....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 6 - Dichiarazione sostitutiva sulla sopraggiunta sussistenza di situazione di conflitto di interessi rispetto alla specifica procedura e obbligo di astensione.....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 7 - Dichiarazione sostitutiva dei Componenti dei Seggi di Gara/Commissioni Giudicatrici.....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 8 - Modalità di produzione e gestione delle Dichiarazioni Sostitutive.....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 9 - Conseguenze in caso di mancata dichiarazione .....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 10 – PNRR Missione Salute - Dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi previste dalle Linee Guida MEF-RGS di rendicontazione Misure PNRR.....</b>	<b>10</b>

## Art - 1 Principale normativa di riferimento

- **D. Lgs n. 36/2023**: Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- **Legge 190/2012**: Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle pubbliche amministrazioni”;
- **Decreto legislativo 39/2013**: Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013**: Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 6;
- **Decreto Legislativo del 25 maggio 2016, n. 97 (FOIA)** “Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell'art. 7 Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche”;
- **Legge n. 241 /1990** art. 6 bis “conflitto di interessi” che prevede che: “Il responsabile del procedimento, e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale, devono astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale”;
- **D. Lgs n. 36/2023** c.d. “Codice dei Contratti Pubblici” - art. 16 “Conflitto di Interessi”;
- **Art. 51 Cod. Proc. Civ.** – Astensione del giudice: *“Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (o legato da vincoli di affiliazione), o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5. se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*  
*In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore”*
- **Codice di Comportamento ASL Oristano** approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 03.01.2024;
- **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) aziendale 2024-2026** approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 59 del 31.01.2024 e successive revisioni annuali (se non incompatibili);
- **Reg. UE 2021/241 del 12 febbraio 2021** che istituisce il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR);

- **Circolare 11 agosto 2022, n. 30 della Ragioneria Generale dello Stato** “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”.

- **Circolare 28 marzo 2024, n. 13 della Ragioneria Generale dello Stato** “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241”.

## **Art. 2 – Contesto di riferimento e finalità della procedura**

La ASL N. 5 di Oristano, istituita ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 11 settembre 2020, n. 24 “Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore”, fin dalla sua costituzione avvenuta in data 01/01/2022, ha prestato particolare attenzione sia negli atti di organizzazione che di programmazione alla tematica del “conflitto di interesse” quale leva da attenzionare per prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi nei diversi ambiti di attività. In particolare, da ultimo, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) aziendale 2024-2026, approvato con delibera del Direttore Generale n. 59 del 31.01.2024, dedica ampio spazio alla disciplina della tematica definendo sia gli aspetti generali del fenomeno sia alcuni focus specifici per singola materia.

Come noto il settore degli appalti pubblici è da sempre considerato una delle aree maggiormente esposte al rischio corruzione, ragion per cui come previsto dall'allegato 4 - Catalogo Procedimenti al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 aggiornamento annualità 2024 e ad ulteriore rafforzamento delle misure di prevenzione ivi previste con la presente procedura si intende definire ed esplicitare le modalità per la resa/acquisizione/gestione delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte dei soggetti coinvolti nella gestione delle procedure di affidamento per importi inferiori alle soglie comunitarie espletate dalla ASL N. 5 DI ORISTANO, nel rispetto delle novellate previsioni contenute all'art. 16 del D.Lgs n. 36/2023 c.d. “Codice dei Contratti Pubblici”.

Le misure di prevenzione individuate dalla presente procedura operativa sono da intendersi quali misure minime, ferma restando la possibilità per le SS.CC. interessate di prevedere misure ulteriori nel caso lo richiedano disposizioni e norme speciali e/o le modalità organizzative del Servizio e/o il grado di discrezionalità nella selezione degli Operatori Economici da parte del Responsabile Unico di Progetto;

Il conflitto di interessi come esposto dall'art.16 comma 1 del D. Lgs n. 36/2023 si realizza “quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella *procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione*”.

Il conflitto di interesse si realizza quindi ogniqualvolta si verifichi una interferenza tra la sfera istituzionale e quella personale del funzionario pubblico, laddove le decisioni che richiedono

imparzialità di giudizio siano adottate da un soggetto che abbia, anche solo potenzialmente, interessi privati in contrasto con l'interesse pubblico.

Le situazioni di conflitto di interesse non sono individuate dalla norma in modo tassativo, ma devono essere rinvenute volta per volta, in relazione alla violazione dei principi di imparzialità e buon andamento sanciti dall'articolo 97 della Costituzione, quando esistano contrasto ed incompatibilità, anche solo potenziali, fra il soggetto e le funzioni che gli vengono attribuite.

Ai sensi dell'art. 16 comma 3 del D.Lgs n. 36/2023 Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 (conflitto di interessi) “ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione”.

### **Art. 3 – Ambito Oggettivo di applicazione**

Le disposizioni contenute nella presente procedura si applicano agli affidamenti di Lavori, Servizi, Forniture per importi inferiori alle soglie comunitarie, gestiti direttamente ed autonomamente dalla ASL di Oristano attraverso le procedure disciplinate dagli artt. 48 e ss. del D.Lgs n. 36/2023 “Codice dei Contratti Pubblici” (fermo restando il possesso della qualificazione prevista dall'art. 63 del medesimo Codice per gli affidamenti di forniture e servizi di importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo superiore a 500.000 €), ed in particolare:

- 1) Affidamento Diretto;
- 2) Procedura Negoziata Senza Bando

### **Art. 4 – Ambito soggettivo di applicazione**

E' tenuto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi *“ogni soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione”*.

Pertanto tali figure vengono individuate nel/nei:

- 1) personale dipendente della Stazione Appaltante ossia i lavoratori subordinati dei soggetti giuridici e di tutti coloro che, in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, siano in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o comunque rivestano, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna;
- 2) soggetti che seppur NON formalmente dipendenti della Stazione Appaltante (es. funzionari di altre amministrazioni o professionisti esterni componenti della Commissione Giudicatrice) intervengono nella procedura di aggiudicazione e di esecuzione con compiti funzionali (che implicano esercizio della funzione amministrativa, con esclusioni di mansioni meramente

materiale o d'ordine) e che, pertanto, siano in grado di influenzarne il risultato;

L'articolo 16 del D.Lgs n. 36/2023 “Codice dei Contratti Pubblici” si applica ai soggetti individuati ai punti precedenti che siano coinvolti in una qualsiasi fase della procedura di gestione del contratto pubblico (programmazione, progettazione, preparazione documenti di gara, selezione dei concorrenti, aggiudicazione, sottoscrizione del contratto, esecuzione, collaudo, pagamenti) e che possano influenzarne in qualsiasi modo l'esito in ragione del ruolo ricoperto all'interno dell'ente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono soggetti tenuti a rendere la dichiarazione relativa al conflitto di interessi:

- Responsabili dei Servizi
- Responsabile Unico del Progetto (RUP)
- Componenti dell'eventuale Seggio di Gara
- Soggetti eventualmente individuati dal RUP quali Responsabili della Fase di Programmazione, Progettazione, Affidamento ed Esecuzione
- Progettisti Interni
- Componenti delle Commissioni Giudicatrici
- Direttore dei Lavori / Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e, ove nominati, eventuali loro assistenti, specie negli affidamenti particolarmente complessi;
- Collaudatori/soggetti competenti alla verifica di conformità ed eventuali loro assistenti

Le specifiche modalità e i tempi in cui dovranno essere rese le dichiarazioni vengono illustrate nei successivi articoli.

#### **Art. 5 - Dichiarazione sostitutiva sulla assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (ex Art. 6, comma 1 DPR N. 62/2013 - Art. 7 DPR N. 62/2013 – Art. 16 D.LGS 36/2023).**

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013:

- all'art. 6 “*Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse*” comma 1 prevede che  
*“Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate”.*
- all'art. 7 “*Obbligo di astensione*” prevede che:  
*“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di*

*persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.*

Il Decreto Legislativo 36/2023 “Codice dei Contratti Pubblici” all’art. 16 prevede che:

*Comma 1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.*

*(...)*

*Comma 3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.*

Pertanto, ai sensi del disposto normativo, i soggetti di cui all’art. 4, in ogni caso, all’atto dell’assegnazione all’ufficio (se dipendenti dell’amministrazione) o in fase di conferimento dell’incarico specifico (se funzionari di altre amministrazioni o professionisti esterni) rendono la dichiarazione di cui agli articoli 6, comma 1 e 7 del DPR e dell’Art. 16 del D.LGS 36/2023, per quanto a loro conoscenza.

In sede di prima applicazione, la dichiarazione di cui al presente articolo, anche se già resa con analoga o altra forma, dovrà essere rinnovata a seguito dell’entrata in vigore della presente procedura da parte di tutti i soggetti di cui all’art. 4.

Ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 tale dichiarazione comprende anche i casi di conflitti di interessi, anche potenziali, in capo ai dipendenti competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e il provvedimento finale.

Si precisa che la dichiarazione da rendersi ai sensi del presente articolo ha ad oggetto anche la sussistenza di potenziali conflitti di interesse che possono insorgere ancora prima della fase di affidamento ed esecuzione ovvero nella fase dell’individuazione dei bisogni dell’amministrazione e quindi ancor prima che siano noti i concorrenti.

La Dichiarazione potrà essere presentata sulla base del modello “Dichiarazione sostitutiva sulla assenza conflitto di interesse” Allegato n. 1 alla presente procedura.

La dichiarazione dovrà essere presentata:

- 1) dal dipendente al Direttore/Responsabile dell’Ufficio all’atto dell’assegnazione all’Ufficio;
- 2) dai Responsabili dei Servizi al Direttore Generale all’atto dell’assegnazione all’Ufficio;

E' fatto obbligo ai soggetti che rendono la dichiarazione provvedere ad aggiornarla immediatamente in caso di modifiche sopravvenute, comunicando qualsiasi situazione di conflitto di interesse insorta successivamente alla dichiarazione originaria.

#### **Art. 6 Dichiarazione sostitutiva sulla sopraggiunta sussistenza di situazione di conflitto di interessi rispetto alla specifica procedura e obbligo di astensione**

Qualora nel corso del procedimento di affidamento o durante l'esecuzione del contratto i soggetti individuati nell'art. 4 ritengano di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere detta situazione, devono rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La dichiarazione, resa per quanto a conoscenza del soggetto interessato, ha ad oggetto ogni situazione potenzialmente idonea a porre in dubbio la sua imparzialità e indipendenza.

La dichiarazione è rilasciata al responsabile del Progetto (RUP) e al Responsabile dell'Ufficio di appartenenza.

Il RUP rilascia la dichiarazione sui conflitti di interesse al soggetto che lo ha nominato e/o al superiore gerarchico.

Nell'ipotesi di conferimento di incarichi, attinenti all'espletamento di attività inerenti a procedure di affidamento, a soggetti NON formalmente dipendenti della S.A., al fine di assicurare che il conferimento degli stessi sia effettuato in assenza di conflitti di interessi, la nomina è subordinata all'acquisizione della dichiarazione sostitutiva sull'assenza di conflitti di interesse resa dal soggetto individuato da prodursi al Responsabile dell'Ufficio che cura l'istruttoria del procedimento di conferimento dello specifico incarico.

La Dichiarazione potrà essere presentata sulla base del modello "Dichiarazione sopraggiunta sussistenza situazione di conflitto di interessi" Allegato n. 2 alla presente procedura.

#### **Art. 7 - Dichiarazione sostitutiva dei Componenti dei Seggi di Gara/Commissioni Giudicatrici**

L'articolo 93 del D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici" intitolato "Commissione giudicatrice" disciplina gli organismi e le caratteristiche dei soggetti preposti alla individuazione della migliore offerta a seconda del criterio di aggiudicazione individuato dalla Stazione Appaltante. In particolare se la procedura viene aggiudicata:

- *con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è nominata una COMMISSIONE GIUDICATRICE, che, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia dell'offerta. La commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In particolare prevede che non possono essere nominati commissari:
  - a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;



b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;

c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

- *con il criterio del minor prezzo o costo*, la valutazione delle offerte è effettuata da un SEGGIO DI GARA, anche monocratico, composto da personale della stazione appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) previste per i componenti della Commissione Giudicatrice.

Al fine di assicurare il rispetto delle previsioni contenute nell'art. 93 del D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici" i soggetti interessati ai fini del conferimento dell'incarico di Presidente/Componente/Segretario della Commissione di gara o del Seggio di Gara dovranno rendere apposita dichiarazione utilizzando gli appositi modelli "Dichiarazione componenti Commissioni Gare" e "Dichiarazione componenti Seggio di Gara" Allegato 3.1 e 3.2 alla presente procedura

#### **Art. 8 Modalità di produzione e gestione delle Dichiarazioni Sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive di cui alla presente procedura sono rese in forma scritta e firmate digitalmente.

L'Ufficio/Soggetto ricevente provvede alla protocollazione delle dichiarazioni al fine di acquisire certezza in ordine alla data, nonché alla raccolta, conservazione e al loro tempestivo aggiornamento in occasione di qualsivoglia variazione sopravvenuta dei fatti dichiarati all'interno del fascicolo relativo alla singola procedura.

Ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, i controlli delle dichiarazioni sostitutive sono effettuati a campione. Il controllo viene avviato in ogni caso in cui insorga il sospetto della non veridicità delle informazioni ivi riportate o in caso di segnalazione da parte di terzi. I controlli sono svolti in contraddittorio con il soggetto interessato mediante utilizzo di banche dati, informazioni note e qualsiasi altro elemento a disposizione della stazione appaltante.

Il responsabile dell'ufficio di appartenenza del soggetto che rappresenti la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse o, nel caso di dirigente, il superiore gerarchico, è chiamato a valutare, in contraddittorio con il dichiarante, se la situazione segnalata ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 o comunque accertata, realizzi un conflitto di interessi idoneo a ledere l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Per i Dirigenti apicali il titolare del potere sostitutivo individuato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che valuta l'esistenza del conflitto di interesse è la Direzione Aziendale o soggetto dalla stessa delegato.

La valutazione della sussistenza di un conflitto di interessi, e l'individuazione delle conseguenti contromisure da adottarsi, è effettuata sulla base delle indicazioni contenute nella apposita

sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) (SEZIONE II lett. C.).

### **Art. 9. Conseguenze in caso di mancata dichiarazione**

L'omissione delle dichiarazioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 integra, per i dipendenti pubblici, un comportamento contrario ai doveri d'ufficio, sanzionabile ai sensi dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

### **Art. 10. PNRR Missione Salute - Dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse previste dalle Linee Guida MEF-RGS di rendicontazione Misure PNRR.**

Il Reg. (UE) 2021/241 del 12/02/2021, sottolinea più volte l'importanza della prevenzione e del contrasto al conflitto di interessi, che potrebbe nascere nelle procedure di attuazione dei progetti finanziati dal PNRR. In particolare, nelle considerazioni preliminari del Regolamento, al punto 40, è definito il concetto di *'sana gestione finanziaria'* a cui deve conformarsi l'attuazione del dispositivo, concetto che comprende *"la prevenzione e il perseguimento efficaci della frode, ivi compresi la frode fiscale, l'evasione fiscale, la corruzione e il conflitto di interessi"*.

A tal fine con una serie di documenti e in ultimo con la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni titolari di Misura e dei Soggetti attuatori - Appendice tematica: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241" sono state definite specifiche misure di prevenzione e di contrasto al conflitto di interessi, rivolte alle Amministrazioni titolari e ai Soggetti attuatori coinvolti nella gestione e attuazione del PNRR, per le quali si opera esplicito rinvio (Punto 5.2 PROCEDURA DI GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI PNRR) e di cui vengono di seguito riassunte alcune fasi e obblighi di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

#### **10.1 Dichiarazione da parte dell'Operatore Economico di assenza di conflitto di interessi nei confronti dell'Amministrazione**

In fase di predisposizione ed approvazione dell'Avviso/Bando di Gara/Lettera di Invito le misure di prevenzione e contrasto al conflitto di interessi prevedono l'inserimento nello stesso dell'obbligo di rilascio da parte degli Operatori Economici, che partecipano alla procedura, di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, riferita alla stazione appaltante, e prodotta a pena di esclusione, unitamente alla documentazione amministrativa necessaria alla partecipazione.

Nelle procedure di importo pari o superiore a € 40.000,00, tale dichiarazione deve essere resa tramite DGUE e consiste in una dichiarazione in cui il partecipante dichiara se è o meno a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara, dichiara inoltre se lui o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione, in caso affermativo, fornisce informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi.

Nelle procedure di importo inferiore a € 40.000,00 in cui non è obbligatorio l'utilizzo del DGUE la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi può essere resa mediante il medesimo DGUE o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art 47 D.P.R n. 445/2000, a scelta della Stazione Appaltante utilizzando il modello Allegato 4 alla presente procedura (Rif. schema Allegato 7 - Dichiarazione Titolare effettivo della Guida pratica REGIS aggiornamento 09.03.2023)).

Ogni operatore economico che partecipa alla procedura, affinché vengano ricomprese anche situazioni di conflitto derivanti da eventuali rapporti di natura personale, lavorativa e finanziaria con il/i titolare/i effettivo/i, deve obbligatoriamente fornire anche i dati della titolarità effettiva. Tale obbligo è assolto con la compilazione secondo il template "Comunicazione dei dati sulla Titoralità effettiva per Enti Privati" di cui all'Allegato 2 dell'Appendice tematica "Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241"

## **10.2 Dichiarazione assenza di conflitto di interessi del personale interno ed esterno coinvolto a vario titolo nello svolgimento di una procedura di selezione dei Progetti/Soggetti Attuatori PNRR ovvero in una procedura di gara/affidamento PNRR**

Per la prevenzione e la gestione del conflitto di interessi nei contratti pubblici realizzati con i fondi del PNRR, il personale del Soggetto attuatore/Stazione appaltante esterna, nonché ogni eventuale soggetto esterno coinvolto nella procedura deve rendere, per ogni singola gara, al momento dell'assegnazione dell'incarico, una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi utilizzando il modello Allegato 5 alla presente procedura (Rif. Allegato 2 COI "Dichiarazione assenza di conflitto di interessi del personale interno ed esterno coinvolto a vario titolo nello svolgimento di una procedura di selezione dei progetti/Soggetti attuatori PNRR ovvero in una procedura di gara appalto PNRR").

Il personale della Stazione appaltante, sia interno che esterno, tenuto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi rispetto al titolare effettivo, come sopra visto, è almeno il seguente:

- Responsabile Unico di Progetto (RUP) ex art. 15, D.Lgs. n. 36/2023 per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura;
- Commissari di gara;
- Componenti dell'eventuale Seggio di Gara
- Dirigente competente alla stipula del contratto e/o il dirigente dell'unità organizzativa competente all'espletamento alla procedura di affidamento
- Titolare dell'organo di governo dell'amministrazione aggiudicatrice (laddove adottati atti di gestione nella singola procedura di gara);
- Soggetti, anche esterni all'amministrazione, che hanno avuto un ruolo significativo, tecnico o amministrativo, nella predisposizione degli atti di gara;

Nel caso in cui emergano, nel corso delle varie fasi dell'affidamento, circostanze nuove che possano determinare ipotesi di conflitto di interessi a carico dei soggetti coinvolti, vale il principio secondo cui occorre tempestivamente integrare e aggiornare la dichiarazione resa secondo quanto previsto dall'articolo 6 della presente procedura.

Allegati:

- 1) Dichiarazione sostitutiva sulla assenza conflitto di interesse
- 2) Dichiarazione sopraggiunta situazione di conflitto di interessi
- 3.1) Dichiarazione componenti Commissioni Gare
- 3.2) Dichiarazione componenti Seggio di Gara
- 4) Dichiarazione di assenza di conflitti di interessi del titolare effettivo/rappresentante legale nell'attuazione dei progetti nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR (Guida pratica REGIS aggiornamento 09.03.2023 Allegato 7-Dichiarazione Titolare effettivo);
- 5) Dichiarazione assenza di conflitto di interessi del personale interno ed esterno coinvolto a vario titolo nello svolgimento di una procedura di selezione dei progetti/Soggetti attuatori PNRR ovvero in una procedura di gara appalto PNRR” Allegato 2 COI Circolare RGS 28 marzo 2024, n. 13.